

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

Gruppo Alpini Alzano Lombardo dal 1923



Con il patrocinio del
Comune di Alzano Lombardo



V. PIROLA

90° DI FONDAZIONE
Raduno Zona 13
23 giugno 2013



Soci Alpini Tesserati del “Gruppo” di Alzano - anno 2013

Adamoli Gianfranco; Adobati Leone; Adobati Marco; Alberti Giuseppe; Alberti Nicola Pierangelo; Alborghetti Giuseppe; Algarotti Luca; Allegris Michele; Ambrosioni Sandro; Andreini Lorenzo; Andreini Mirko; Ardizzone Gianantonio; Arnoldi Diego; Artifoni Maurizio; Austoni Ivan; Baldi Dario; Baldis Marco; Barcella Gianfranco; Barcella Luigi; Barilani Eusebio; Bassanelli Dimitri; Bassanelli Roberto; Bassini Angelo; Bassini Domenico; Bendotti Danilo; Beni Pierangelo; Bergamelli Bruno; Bergamelli Gian Carlo; Bergamelli Paolo; Berizzi Marco; Berizzi Maurizio; Bertocchi Matteo; Bertulezzi Pierluigi; Biava Daniele; Biava G.Paolo; Biza Alessandro; Bonassoli Carlo; Bonzi Fiorenzo; Borella Diego Stefano; Boschini Mario; Bresciani Aristide; Brevi Ermellino; Brignoli Giulio; Brissoni Armando; Brugnetti Francesco; Buschi Valentino; Califfo Dario; Calvino Ramaccio Giuliano; Camozzi Patrizio; Camozzi Luigi; Capelli Alessandro; Capitano Eugenio; Caprini Edoardo; Carminati Giandomenico; Carminati Luigi; Carrara Alberto; Carrara Francesco; Carrara Giovanni Angelo; Carrara Luigi; Carrara Mario Giuseppe; Carraro Massimo; Cascone Stefano; Cassi Carlo; Cassina Emilio; Cassina Enrico; Cassina Luigi; Cattaneo Gino; Cattaneo Walter; Cavallanti Alfio; Cazzaniga Mario; Confalonieri Fiorenzo; Confalonieri Guglielmo; Corna Luigi Giacomo; Corna Claudio; Cornolti Bruno; Cortesi Giovan Battista; Cortinovis Ubaldo; Crippa Eugenio; Cumini Luigi; Cumini Piero; Curnis Alessandro; Curnis Camillo; Curnis Costantino; Curnis Enzo; Curnis Giulio; Curnis Igor; Curnis Ivan; Curnis Laura; Curnis Luciano; Curnis Mario; Curnis Mattia; Curnis Samuele; Curnis Severino; Curnis Wilmer; Dal Piaz Bruno; Della Muzia Franco; Donini Yuri; Epis Vasco; Esposito Pietro; Fenili Ivo; Ferraris Mario; Franceschin Andrea; Franchini Andrea; Franchini Angelo; Franchini Graziano; Gabbiadini Aurelio; Gabbiadini Pierantonio; Gaeni Paolo Angelo; Gambarini Mauro; Gandelli Paolo; Gatti Silvano; Gervasoni Franco; Gherardi Armando; Gherardi Enrico; Gherardi Gianmario; Ghilardi Battista; Ghilardi Giuseppe; Gilardi Carlo; Giovanelli Natale; Grechi Carlo; Gregis Angelo; Gregis Damiano; Gregis Giuseppe; Gregis Massimiliano; Gritti Angelo; Gritti Augusto; Gritti Luca; Gritti Mario; Gritti Piergiorgio; Gritti Silvano; Licini Angelo; Licini Barnaba; Licini Daniele; Licini Renzo; Limonta Emilio; Limonta Gianfranco; Lodelli Giampietro; Lombardini Giuseppe; Lombardini Mauro; Lomboni Livio; Lostracco Gilberto; Ludrini Giorgio; Lussana Claudio; Lussana Fabrizio; Lussana Gian Luigi; Luzzana Egidio; Luzzana Luca; Luzzana Luciano; Luzzana Pietro; Madaschi Zaverio; Maffeis Wilmer; Magni Giuseppe; Magni Pierangelo; Maleagro Franco; Mansueti Alfio; Mansueti Vito; Manzoni Ornello; Marcassoli Pietro; Marchesi Giuseppe; Marchesi Pierfranco; Marchesi Pietro; Marchesi Sergio; Marconi Battista; Marconi Ernestino; Marconi Francesco; Marconi Vittorio; Marenzi Angelo; Masoaro Paolo; Masper Riccardo; Masserini Tiberio; Masserini Walter; Maver Erminio; Merelli Massimiliano; Merelli Sergio; Meroni Valentino; Milesi Davide; Moioli Matteo; Morelli Paolo; Moretti Lorenzo; Morotti Fabio; Morotti Franco; Morotti Gianbattista; Morstabilini Antonio; Novali Antonio; Novelli Ivan, Novelli Mario; Offredi Luciano; Pacchiana Battista; Pacchiana Giuseppe; Pagliaroli Pietro; Pandolfi Fabrizio; Patelli Luciano; Pedercini Bernardo; Pellegrini Erminio; Pelliccioli Alessandro; Pelliccioli Alessio; Pelliccioli Giorgio; Perico Giovanni; Persico Giorgio; Persico Lorenzo; Persico Luigi; Pezzotta Giovanni; Pezzotta Giovanni; Pezzotta Luca; Pezzotta Mario; Piccioli Claudio; Pievani Ezio; Pievani Gianpietro; Pievani Pierino; Pinetti Giovanni; Polini Carlo; Polini Franco; Poloni Francesco; Poloni Sperandio; Probo Mario; Pulcini Fabio; Ravasio Mario; Ravasio Massimo; Ravelli Remo; Rizzi Massimo; Rocchi Dante; Roggeri P.Angelo; Rossi Egidio; Rossi Gabriele; Rota Davide; Rota Emilio; Rota Eros; Rota Fabio; Rota Giorgio; Rota Mario; Sala Eugenio; Sala Martino; Salvi Antonio; Salvi Erminio; Salvi Giuseppe; Salvi Matteo; Santinelli Ettore; Santini Marcello; Savoldelli Daniele; Scarpellini Aquilino; Scarpellini Clemente; Scarpellini Indro; Scarpellini Marco; Signorelli Cesare; Sirtoli Andrea; Sirtoli Dario; Sirtoli Giuseppe; Soli Cesarino; Soli Vittorio; Soli Raffaele; Soli Giuseppe; Sonzogni Ruben; Sonzogni Saule; Suardi Sergio; Syll Mario; Tagliaferri Nicola; Tagliaferri Simone; Tagliaferri Stefano; Testa Bruno; Testa Ivan; Tiengo Andrea; Tironi Agostino; Tironi Gianluigi; Tironi Luciano; Todeschini Pietro; Togni Enrico; Togni Ulisse; Tombini Giovanni; Tombini Rodolfo; Tonolini Francesco; Tribbia Alessio; Trovesi Antonio; Trussardi Angelo; Trussardi Egidio; Trussardi Maurizio; Vavassori Pierino; Vergani Mario; Villa Paolo; Vismara Elvio; Vismara Emilio; Volpi Ugo; Volpi Vladimiro; Zambonelli Attilio; Zambonelli Ernesto; Zambonelli Ruben; Zamboni Luigi; Zanchi Alfiero; Zanchi Andrea; Zanchi Battista; Zanchi Camillo; Zanchi G.Franco; Zanchi Giambattista; Zanchi Gianni; Zanchi Luca; Zanchi Oscar; Zanchi Osvaldo; Zanchi Patrizio; Zanchi Piergiuliano; Zanchi Renzo; Zanchi Simone; Zirafa Massimo; Zorzi G.Franco; Zucclini Giacomo.



SALUTO DAL PRESIDENTE SEZIONALE

Alpini Alzano

Nel 1923 quando alcuni giovani Reduci pensarono di riunire gli Alpini di Alzano per fondare il Gruppo probabilmente pensavano e sicuramente speravano che per qualche anno l'iniziativa intrapresa potesse reggere la sfida del tempo, almeno il tempo che umanamente speravano di avere davanti a sè.

Ora gli Alpini di Alzano che stanno pensando ai 90 anni trascorsi probabilmente si stanno ponendo gli stessi pensieri e cioè se la sfida del tempo sarà ancora vinta per qualche anno.



Siamo Alpini e sappiamo di non dover usare la sfera di cristallo per scrutare il futuro, ma continuare a lavorare come sempre, lasciando traccia del sentiero percorso solo con gli esempi positivi, ad esempio per chi seguirà, siano essi Alpini o altri.

Carissimi Alpini di Alzano che festeggiate il 90° del Gruppo e carissimi Alpini della Valle Seriana che partecipate all'incontro della Zona 13, a voi dico come sempre in queste ricorrenze, oggi non raggiungete un traguardo, ma avete concluso una tappa di quel lungo cammino percorso da altri con lo zaino in spalla e con l'incedere lento, ma costante di chi non teme le ingiurie del tempo, ma si fa vanto di poter proseguire sulla strada del dovere "diligentemente" compiuto per il tratto di propria competenza.

Buon compleanno quindi e festeggiate in allegria. Domani poi, ancora zaino in spalla per un'altra tappa, accanto alla nostra gente, ai nostri paesi, alle nostre famiglie.

Un saluto a tutti e non in modo retorico viva gli Alpini e soprattutto viva l'Italia.

Il Presidente Sezionale
Carlo Macalli



IL SALUTO DAL SINDACO DI ALZANO LOMBARDO

Sono onorato dell'invito rivoltomi per partecipare a questa importante ricorrenza e sono felice di ritrovarmi nuovamente con voi dopo 5 anni per festeggiare con tutti i cittadini presenti il 90° della fondazione del Gruppo Alpini di Alzano Lombardo.

Vorrei spendere poche parole per ricordare che, il carattere combattente e orgoglioso dei nostri nonni che vissero la grande guerra, non si è disperso nel tempo, ma si è tramandato di padre in figlio fino ad oggi riuscendo a trasmettere l'alto significato morale degli Alpini ai giovani, nel ricordo del loro sacrificio nel passato.

È stato bello vedere come, in occasione dei raduni annuali, nonni, padri e figli, si sono ritrovati condividendo il senso di appartenenza ad un gruppo guidato dallo spirito di solidarietà e unità.

Disponibilità e dedizione verso il prossimo sono le parole d'ordine dell'Alpino che si trova sempre in prima linea là dove c'è bisogno del suo intervento.

Ringrazio di cuore non solo le Penne nere del Gruppo di Alzano Lombardo, ma tutti gli Alpini d'Italia, per tutto quello che hanno fatto e che continuano a fare con fierezza e generosità.

Concludo con un particolare ringraziamento che va espresso alle famiglie del gruppo di Alzano Lombardo, e soprattutto alle mogli che hanno sempre collaborato per il buon funzionamento di tutte le attività organizzate dal gruppo.



Il Sindaco
Roberto Anelli



SALUTO DAL PARROCO DI ALZANO

Monsignor Alberto Facchinetti

Con piacere anche a nome delle cinque parrocchie della Unità Pastorale nel Comune di Alzano, in particolare dei loro parroci, sono a porgere le più vive felicitazioni, con la più sincera riconoscenza al nostro Gruppo Alpini, giunto al 90° di fondazione.

Tanti anni ricchi di numerosi frutti.

Lo si vede dai risultati. Quando ancora non si parlava di Unità Pastorale, il Gruppo Alpini è stato capace di anticipare l'unione tra le cinque parrocchie di Alzano, realizzando una unità di intenti da far invidia a tante altre organizzazioni, senza alcune divisioni, nel rispetto di tutti e di ciascuno.

Nel servizio di protezione civile il nostro Gruppo Alpini è sempre presente a fianco delle vittime di ogni calamità.

Il rispetto delle persone e la grande generosità, anche se il Gruppo è apolitico e aperto a tutte le religioni, proviene da un DNA, da un animo profondamente cristiano.

I canti degli Alpini e la loro preghiera ne sono la prova, ma soprattutto la loro testimonianza nel feriale, nelle cose semplici: dalla cura delle santelle, alla premura per la cappella dell'ospedale, per la scuola materna alla testimonianza nelle scuole, nella raccolta di generi alimentari e più ancora nella devozione a portare il "Gesù Morto" nella processione del Venerdì Santo.

Il pensiero e la preghiera vanno a tanti nostri Alpini che in questi anni "sono andati avanti"; il Signore doni loro la pienezza di quella pace per la quale hanno combattuto e operato.

A tutti indistintamente le nostre felicitazioni per il traguardo raggiunto con l'augurio più sincero di riuscire sempre a ricordare il passato per valorizzare meglio il presente, proiettati verso il futuro. "Vedendo le vostre opere buone..." le nuove generazioni continueranno la vostra testimonianza di vita generosa.

Rinnovando l'augurio sincero con la promessa di intensificato ricordo anche per le vostre famiglie, una particolare Benedizione del tutto speciale.

Don Alberto
con Don Angelo, Don Tarcisio
e Don Antonio



SALUTO DAL CAPOGRUPPO DI ALZANO LOMBARDO



Novanta anni di storia alpina; il mio pensiero va indietro nel tempo, quanti ricordi, quanti sacrifici fatti dai soci Alpini in guerra ed in pace. Nel lontano 1923 i veci, che fondarono il nostro Gruppo, subito presero parte con i pochi mezzi a disposizione agli aiuti alla Valle di Scalve, colpita dal cedimento della diga del Gleno, che causò la morte di oltre 1000 persone.

Negli anni successivi gli interventi si limitarono soprattutto alle guerre, dalle quali purtroppo molti soci non fecero più ritorno a baita.

Successivamente al secondo conflitto mondiale, il nostro Gruppo riprese la marcia e partecipò alle adunate e laddove serviva ricordare gli Alpini, la Patria e aiutare chi era colpito da eventi calamitosi; ricordo: il Vajont, il Terremoto in Friuli, il Terremoto in Irpinia, l'Alluvione in Piemonte, il Terremoto nelle Marche, il Terremoto a S. Giuliano in Puglia, il Terremoto dell'Aquila ed per ultimo il Terremoto in Emilia.

Con un nodo alla gola ricordo tutti i soci che sono andati avanti, il nostro Novantesimo è dedicato al loro ricordo, quanto tempo hanno dedicato al Gruppo ed alla Solidarietà verso chi ne aveva bisogno senza mai chiedere nulla in cambio!

Un ringraziamento doveroso va a tutti i Soci, gli amici, le mogli e i familiari, le Autorità Ecclesiastiche, le Autorità Amministrative, i Carabinieri, la Polizia Locale, le Associazioni d'Arma, le Associazioni di Volontariato e a tutte le persone che hanno condiviso le nostre idee, per quanto hanno fatto per il nostro Gruppo.

Spero di aver ricordato tutti, mi scuso se ho dimenticato qualcuno ma l'emozione fa brutti scherzi alla memoria.

Mando a tutti un Saluto Alpino.

Il Capogruppo di Alzano Lombardo
Giuseppe Gregis



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO Provincia di Bergamo

La città di Alzano fa parte del grande aggregato urbano che negli ultimi decenni si è andato man mano formando attorno al capoluogo Bergamo, da cui dista 6.5 km.

Sorge sulla destra orografica del Serio, là dove il fiume abbandona le colline che lo racchiudono per entrare nell'alta Valle Padana.

Occupava una superficie di 13.43 Km² a un'altitudine di 281 metri sul livello del mare, e conta una popolazione di circa 12.000 abitanti.

Secondo alcuni studiosi sarebbe già stata abitata nel VI° secolo a.C. Il suo nome deriverebbe da una "Gens Alicia" che nel periodo romano si sarebbe insediata sulle colline di Nese. Nel corso della storia, i suoi principali nuclei abitati (Alzano Maggiore, Alzano di Sopra, Nese, Olera, Monte di Nese) furono divisi in Comuni diversi, finché nel 1939 furono unificati nell'attuale Comune di Alzano Lombardo.

Tra gli edifici che ricordano l'importanza del suo passato, meritano una citazione particolare la basilica di San Martino (con affreschi, magnifiche decorazioni barocche a stucchi e il marmoreo pulpito di Andrea Fantoni), l'ex palazzo dei conti Zanchi (oggi sede municipale), il palazzo Pelandi, la villa di Montecchio (con il frequentatissimo parco, sede della biblioteca e di numerose manifestazioni culturali).

Nella parrocchiale della frazione medioevale di Olera è conservato uno splendido polittico di Cima da Conegliano. Questo borgo, che già merita una visita per aver saputo conservare, attraverso una corretta ristrutturazione, le caratteristiche abitazioni del tempo passato, il 21 settembre 2013 salirà ancora alla ribalta della cronaca per la beatificazione del suo "Fra Tommaso da Olera" (1563-1631), invocato dagli ammalati di cuore, per la guarigione e l'aiuto nelle sofferenze" (dal testo di presentazione della vita del frate cappuccino ad opera della Parrocchia di S. Bartolomeo Apostolo in Olera).

Nel palazzo dei conti Pelliccioli, in fianco alla basilica di Alzano, dal 1995 è aperto il museo di Arte Sacra San Martino, che in sette sale espone dipinti (tra cui un quadro del Tintoretto e uno del Lotto), preziosi codici e oggetti liturgici appartenenti alla stessa basilica.

Nei secoli scorsi Alzano fu sempre un centro rinomato per le attività produttive e commerciali che vi si svolgevano. Già verso la fine del Medio Evo erano note le sue botteghe artigianali per la produzione della lana, cui si aggiunsero nel secolo successivo quelle per la lavorazione della carta. Nella seconda metà dell'Ottocento le botteghe in gran parte furono sostituite dalle fabbriche, in particolare da quelle del cemento e della carta.

L'importanza dell'attività di produzione del cemento in Alzano dal XIX fino alla metà del XX secolo è testimoniata dall'ex cementificio ITALCEMENTI, significativo esempio di archeologia industriale nella zona.

A causa della ristrutturazione produttiva ed economica in corso in questi anni, alcune attività industriali sono state trasferite, mentre quelle amministrative e di servizio hanno subito un continuo incremento.

In questi ultimi anni la nostra città non ha dimenticato di dedicare un'attenzione particolare alle attrezzature sportive, tra le quali si segnalano il Palazzetto dello sport e le piscine.





BREVE CRONISTORIA DEL GRUPPO

Nel 1923 dal tenente medaglia d'argento Vincenzo Gandolfi, dal tenente volontario di guerra Domenico Pelandi, dalle medaglie di bronzo Giustino Gritti e Mario Nani, da un certo Perolari di cui si son perse le tracce e da alcuni reduci della "prima grande guerra mondiale" fu costituito il nostro gruppo A.N.A.

Come oggi, anche allora lo scopo principale era quello di aggregazione fra gli appartenenti alle truppe di montagna in congedo, ma soprattutto di portare aiuto laddove se ne ravvivasse la necessità.

Il gruppo di Alzano ebbe il suo battesimo proprio nell'anno della sua fondazione: infatti un nutrito gruppo di Alpini in congedo partecipò, sotto la guida della futura Medaglia d'oro al V.M. Guido Paglia, alla pietosa opera di intervento in Valle di Scalve per la spaventosa disgrazia del 2 dicembre 1923 a causa del crollo della diga del Gleno.

Durante il periodo fascista l'A.N.A. di Alzano, come tutti gli altri enti simili, perse la sua autonomia, venendo inserita nel contesto delle diverse Associazioni combattentistiche e d'Arma e inquadrata nel cosiddetto "X° Reggimento Alpini".

Nel 1946 il "Gruppo" si ricostituì per merito del futuro Sindaco Mario Nani, Giustino Gritti, Ardenghi Luigi "Gino", Gherardi Pietro Giovanni (il famoso Gioan detto "Mascherpa") e di altri reduci della guerra del 1940-1945 (la ricostituzione ufficiale del "Gruppo" avvenne nel 1956). Fu subito un susseguirsi di attività sociali, sia come supporto ad enti assistenziali locali, sia come partecipazione a opere di ricostruzione o ristrutturazione.

L'aggregazione sociale era altrettanto sentita come l'adunata Nazionale.

Nel 1974-75 fu eretta a Monte di Nese sul monte Colletto detto "Pimpinell" una stele alta 18 metri, opera del maestro del ferro battuto Pietro Bassi, che fu socio consigliere del nostro "Gruppo". Ogni anno nell'ultima domenica di agosto si celebra una Messa per ricordare tutti gli Alpini "andati avanti".

Il 29 aprile 1990 fu inaugurata la nuova sede presso la località detta "il campo" dove attualmente sorgono le piscine comunali. Un passaggio pedonale intitolato nel 2012 alla Brigata Alpina Orobica porta

alla nostra sede.

Nel 2008 dopo accurate ricerche durate due anni è stato pubblicato il libro "La nostra storia", che racconta con dovizia di particolari 85 anni di avvenimenti che il Gruppo ha vissuto.

Particolari avvenimenti passati e attuali si possono visionare visitando il nostro sito web.

P.M.

Associazione Nazionale Alpini Sezione di Bergamo
Gruppo Alpini Alzano Lombardo
via Donata Paselli, 26 - 24022 Alzano Lombardo
DONARE VOLA, DORE ARRARE

Home Page
Gruppo
Chi siamo
Il sito di Montebello
Il nostro giornale
Il Piccolo
Fotografia
Attività
In Aspetta
Comunicazione
I Piccoli Calci
Contatto

Notizie dal Gruppo

Calendario manifestazioni per il 2013

- Febbraio/aprile: Incontri nelle scuole di 2ª media di Alzano - Nese - T. Bellone e Nembro
- Marzo: Festa compleanni alla Casa di Riposo
- 29 marzo: Processione dei Veneti Santi
- 23 aprile: Corpo Musicale di Colonne al Nazario (vedi Incendio a fianco)
- 25 aprile: Festa della Liberazione con sfilata al monumento di Nese
- 12 maggio: Adunata Nazionale a Piacenza (vedi nota)
- 21 giugno: **Adunata per il 90° di fondazione del nostro Gruppo**
- 25 agosto: Festa annuale al "Pimpinell" di Monte di Nese con Santa Messa
- 8 settembre: Adunata Nazionale a Dighe
- 4 novembre: Festa della Vittoria e dell'Unità d'Italia con sfilata al monumento di Alzano
- 10/11 novembre: Festa Patronale di San Martino con sfilata aperta tutto il giorno
- 23 novembre: Partecipazione alla cultura alimentare
- 7 dicembre: Cena sociale e raduno annuale al Duca

Nota: per l'adunata di Piacenza il prezzo è il viaggio in pullman al costo di 40.000 compreso il pranzo, partenza ore 16.00 dalla piscina, rientro a fine sfilata (prenotazioni in sede)

TESSERAMENTO 2013 (vedi)

- Appello ai Soci:

Per richiedere e rendere più agevoli le comunicazioni, preghiamo coloro che sono in possesso di un indirizzo mail di comunicarlo utilizzando il canale "contatto" di questo sito oppure direttamente al telefono.

www.gruppoalpini.alzano.lombardo.it - tel. 035. 51.42.39



CAPIGRUPPO DI ALZANO LOMBARDO

DAL	AL	CAPOGRUPPO
1923	1927	Gandolfi Vincenzo
1928	?	Savoldi Giovanni
?	1935	Nani Mario
1936	?	Bosis Gian Raffaele
1946	1956	Si sono alternati: Nani Mario Zanotti Emilio Bonasio Gian Battista
1956	1958	Zanotti Emilio
1959	1962	Ardenghi Luigi
1962	1963	Corna Luigi
1964	1968	Bertocchi Pietro
1969	1971	Rossi Gian Alessio
1972	1977	Scarpellini Aquilino
1978	1983	Gelmi Bruno
1984	1986	Manzoni Elia
1987	1990	Beni Luciano
1991	IN CARICA	Gregis Giuseppe

COMPOSIZIONE DELL'ATTUALE CONSIGLIO in carica per gli anni 2012-13-14

GREGIS GIUSEPPE	<i>Capogruppo</i>
MARCHESI PIERFRANCO	<i>Vicecapo gruppo e Segretario</i>
ZANCHI BATTISTA	<i>Vicecapo gruppo e alfiere aggiunto</i>
TRUSSARDI EGIDIO	<i>Segretario</i>
CUMINI LUIGI	<i>Responsabile sede</i>
SCARPELLINI MARCO	<i>Tesoriere</i>
ZANCHI PIER GIULIANO	<i>Alfiere ufficiale</i>
PIEVANI EZIO	<i>Responsabile sito web</i>
SYLL MARIO	<i>Consigliere alfiere aggiunto</i>
TOMBINI GIOVANNI	<i>Consigliere alfiere aggiunto</i>
LICINI BARNABA	<i>Consigliere</i>
PACCHIANA BATTISTA	<i>Consigliere</i>
RAVELLI REMO	<i>Consigliere</i>
NOVALI ANTONIO	<i>Consigliere</i>
TRUSSARDI MAURIZIO	<i>Consigliere</i>
GHERARDI GIANMARIO	<i>Consigliere</i>



RICORDI

Ho respirato tanta aria alpina in casa mia, che quando mi sono maritata, non ho potuto fare a meno di dire di sì ad un Alpino, del quale vado ancora orgogliosa.

Il nonno, mio padre e i suoi tre fratelli sono stati Alpini, tutti hanno combattuto portando in alto il valore della Patria e della Bandiera.

In quell'aria non c'erano né odio, né rancore, né rabbia verso quei tempi così duri, ma comprensione, desiderio di pace e di fratellanza, e soprattutto fedeltà alla Patria.

Mio padre ha combattuto con la Divisione Tridentina - Battaglione Edolo - in Albania, Grecia, Russia; partecipò alla battaglia di Nikolajewka, per poi essere deportato in Germania.

Ricordo con struggente tenerezza il suo ritorno a guerra finita nel 1945: io allora avevo solo cinque anni. Eravamo tutti ad aspettarlo alla fermata del tram, avvisati da una telefonata (non ricordo di chi). Lo vidi scendere barcollante, alto e di una magrezza impressionante; tendeva le mani a tutti noi, abbracciandoci con quel suo sorriso dolce e tenero che nemmeno la prigionia era riuscita a cancellare; piagato nel corpo ma non nello spirito. Nel tratto di strada dal tram a casa nostra ha voluto portarmi a cavalluccio, sorretto da una parte da suo padre e dall'altra da mia madre, che finalmente piangeva dopo tanti duri anni vissuti in ansia e paure, come tante altre donne.

La fede in Dio l'ha sempre sorretto e aiutato; per questo ha chiamato i figli nati dopo quei tristi eventi "figli della Provvidenza".

Sono orgogliosa dell'Associazione Alpini per la solidarietà che presta in Patria e in Paesi esteri bisognosi d'aiuto. Quando nelle adunate vedo sfilare mio marito in mezzo a tanti Alpini, mi figuro accanto a loro mio padre, il nonno, gli zii e tutti gli Alpini "andati avanti".

VIVA GLI ALPINI - VIVA L'ITALIA

Camilla

IN OMAGGIO ALLE NOSTRE DONNE

Che cosa sarebbe una sfilata di Alpini senza le nostre donne? Sarebbe come vedere arrivare la primavera senza fiori, senza quel misterioso profumo che senti nell'aria; non vedresti i mille colori che riempiono l'atmosfera di gioia, voglia di vivere e amare, perché solo loro con i loro "Evviva", con i loro "Bravi Alpini", sanno riempire una giornata di festa e farci dimenticare la quotidianità dei tanti problemi che ognuno di noi porta con sé.

Mentre sfiliamo, vediamo i loro volti commossi, sorridenti, felici; cerchiamo di farci notare, salutiamo, mandiamo baci, pensiamo alle nostre spose, alle nostre sorelle che molte volte ci accompagnano nei nostri lunghi viaggi. Ci sono signore anziane che non nascondono le loro lacrime; allora rammenti il volto di tua madre il dì in cui partivi per il servizio militare e ti raccomandava di fare il bravo, di dire le preghiere, di non farti del male.

Chissà quanto durerà tutto questo, cosa ci serberà il futuro! Intanto godiamo questi bei momenti, stringiamoci tutti in un ideale abbraccio, pensando che in fondo, nonostante tante difficoltà, anche questa volta la primavera è arrivata.

Pierfranco



PROGRAMMA 90° DI FONDAZIONE E RADUNO ZONA 13 - 21/30 GIUGNO 2013

- VENERDÌ 21** ore 19,00 - Apertura stand e cucina
ore 21,00 - Auditorium Piazza Nassiriya: "100.000 gavette di ghiaccio"
recital di SQUINZI con la FANFARA ALPINA DI SCANZOROSCIATE
- SABATO 22** ore 10,00 - Deposizione corona di alloro al cimitero di Monte di Nese
ore 11,00 Deposizione corona di alloro al cimitero di Olera
ore 12,30 - Apertura stand e cucina
ore 15,00 - Alzabandiera al Monumento di Nese con la FANFARA CADORE
ore 16,00 - FANFARA CADORE alla Casa di Riposo M. Zanchi
ore 18,30 - Santa Messa nella Parrocchiale di Alzano Sopra
ore 19,15 - FANFARA CADORE sul sagrato della Chiesa di Alzano Sopra
ore 19,15 - Apertura stand e cucina
ore 21,00 - Auditorium Piazza Nassiriya: concerto della FANFARA CADORE
- DOMENICA 23** ore 7,00 - Presso la Sede offerta di: panini, colazione e aperitivi
Ammassamento sul viale Roma (zona grattacielo)
ore 9,00 - Alzabandiera al Monumento di Alzano in piazza G. e G. Paglia
ore 9,15 - Inizio sfilata
ore 11,15 - Discorsi delle Autorità
ore 11,30 - Santa Messa ufficiale nella Basilica di Alzano
ore 12,30 - Apertura stand e cucina
ore 13,00 - Pranzo
Pomeriggio allietato dalla FANFARA ALPINA di SORISOLE
dalla FANFARINA ALPINA di BUSSOLENGO
ore 19,00 - Apertura stand e cucina
- LUNEDÌ 24** ore 19,00 - Apertura stand e cucina
- MARTEDÌ 25** ore 19,00 - Apertura stand e cucina - serata con il CORO DUE VALLI
- MERCOLEDÌ 26** ore 19,00 - Apertura stand e cucina
- GIOVEDÌ 27** ore 19,00 - Apertura stand e cucina
serata con la FANFARA ALPINA di SCANZOROSCIATE
- VENERDÌ 28** ore 19,00 - Apertura stand e cucina
la COMPAGNIA FIDES ET LABOR presenterà una commedia dialettale
- SABATO 29** ore 19,00 - Apertura stand e cucina
serata allietata dal GRUPPO FOLCLORISTICO ARLECCHINO
- DOMENICA 30** ore 9,00 - Ritrovo al Cimitero di Monte di Nese - Scarpinata Alpina del 90° -
percorrendo i vecchi sentieri da: Monte di Nese, Pimpinell, Olera,
Busa, con arrivo alla tensostruttura in Alzano
ore 12,30 - Apertura stand e cucina - tutto il giorno

L'alfiere è nostro ospite

Il programma potrebbe subire variazioni per cause di forze maggiore



IL GRUPPO ALPINI DI ALZANO LOMBARDO RINGRAZIA

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALZANO LOMBARDO

PARROCCHIE SUL TERRITORIO
DEL COMUNE DI ALZANO LOMBARDO

CORO DUE VALLI

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

C.R.I.

PRO LOCO

BANDE E FANFARE

CARTIERE PAOLO PIGNA

SPONSOR

DISTRETTO DEL COMMERCIO – INSIEME SUL SERIO

POLIZIA URBANA

STAZIONE CARABINIERI DI ALZANO LOMBARDO

ASSOCIAZIONI D'ARMA

PROTEZIONE CIVILE A.N.A.

A.N.A. SEZIONE DI BERGAMO

TUTTI I VOLONTARI CHE HANNO COLLABORATO PER
LA MANIFESTAZIONE



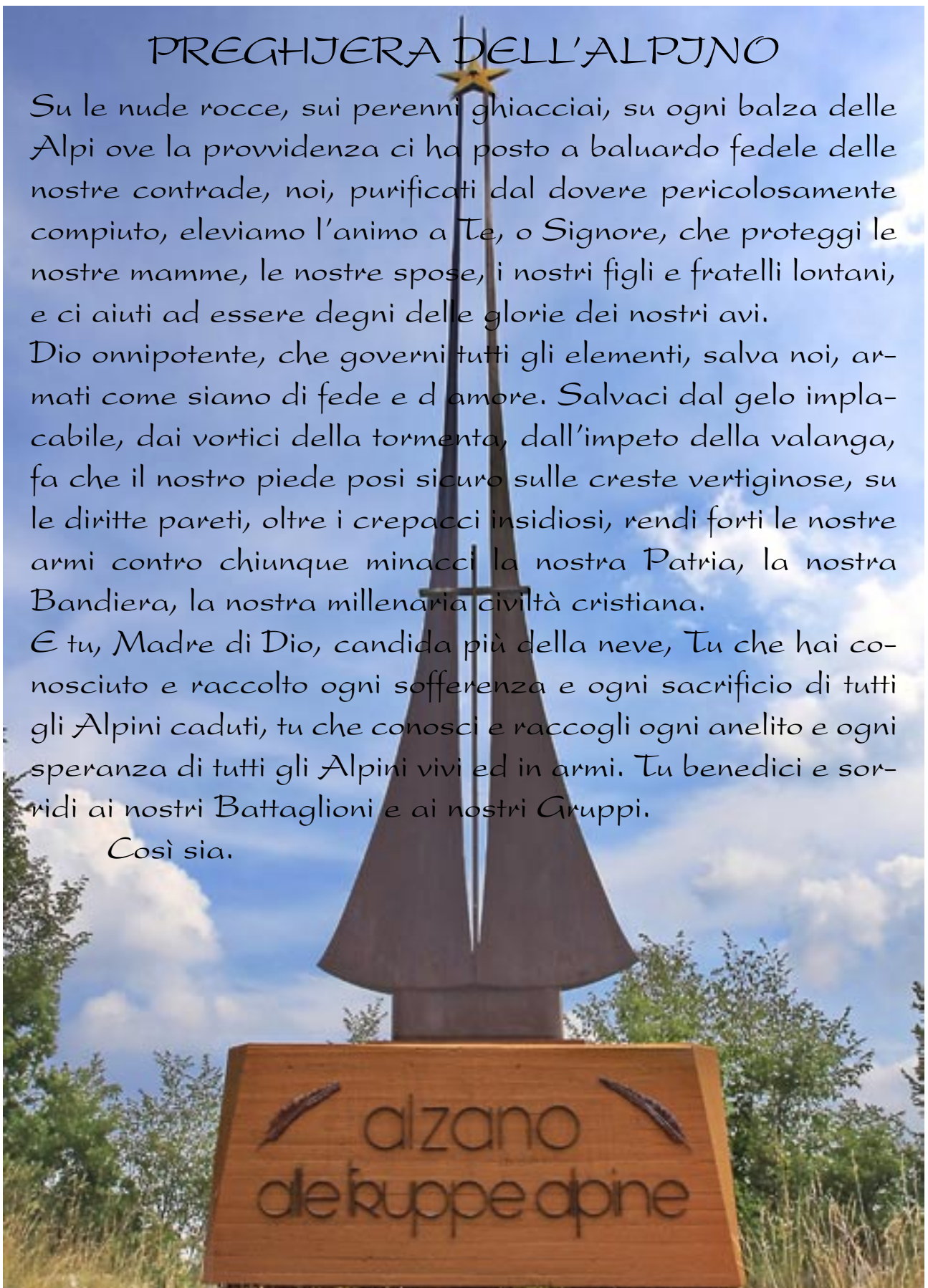
PREGHIERA DELL'ALPINO

Su le nude rocce, sui perenni ghiacciai, su ogni balza delle Alpi ove la provvidenza ci ha posto a baluardo fedele delle nostre contrade, noi, purificati dal dovere pericolosamente compiuto, eleviamo l'animo a Te, o Signore, che proteggi le nostre mamme, le nostre spose, i nostri figli e fratelli lontani, e ci aiuti ad essere degni delle glorie dei nostri avi.

Dio onnipotente, che governi tutti gli elementi, salva noi, armati come siamo di fede e d'amore. Salvaci dal gelo implacabile, dai vortici della tempesta, dall'impeto della valanga, fa che il nostro piede posi sicuro sulle creste vertiginose, su le diritte pareti, oltre i crepacci insidiosi, rendi forti le nostre armi contro chiunque minacci la nostra Patria, la nostra Bandiera, la nostra millenaria civiltà cristiana.

E tu, Madre di Dio, candida più della neve, Tu che hai conosciuto e raccolto ogni sofferenza e ogni sacrificio di tutti gli Alpini caduti, tu che conosci e raccogli ogni anelito e ogni speranza di tutti gli Alpini vivi ed in armi. Tu benedici e sorridi ai nostri Battaglioni e ai nostri Gruppi.

Così sia.



La stele degli Alpini di Alzano è stata inaugurata il 25 maggio del 1975; è situata sul monte Colletto detto "Pimpinell" al Monte di Nese. Opera del compianto Maestro in ferro battuto Pietro Bassi, alzanese, socio del Gruppo. La stele in ferro è alta 18 metri, compreso il basamento in cemento armato. Ogni anno nell'ultima domenica di agosto si celebra la S. Messa per ricordare tutti gli Alpini "andati avanti".

ALCUNE ATTIVITA' DEL NOSTRO GRUPPO NEL 2013



Manifestazione "Camminarobie" voluta dal C.A.I. e dalla Sezione A.N.A. di Bergamo

Alcuni dei nostri Alpini all'adunata nazionale a Bolzano



Tricolore nelle scuole: alzabandiera nel cortile del Municipio di Alzano



La nostra presenza in occasione del Banco Alimentare: la gioia di donare e di ricevere.



Cerimonia annuale al "Pimpinell", messa a ricordo degli Alpini "andati avanti".